

TRA REGOLE E VITA



DIALOGO SULLA VECCHIAIA DEL TERZO MILLENNIO

6 novembre 2015

Piccolo auditorium G.B. Campodonico

LAVAGNA (GE)



Non dispiacerti di invecchiare.
E' un privilegio negato a molti.



La vita
sarebbe infinitamente più felice
se nascessimo a ottanta anni
e ci avvicinassimo
gradualmente
ai diciotto.



Norma:

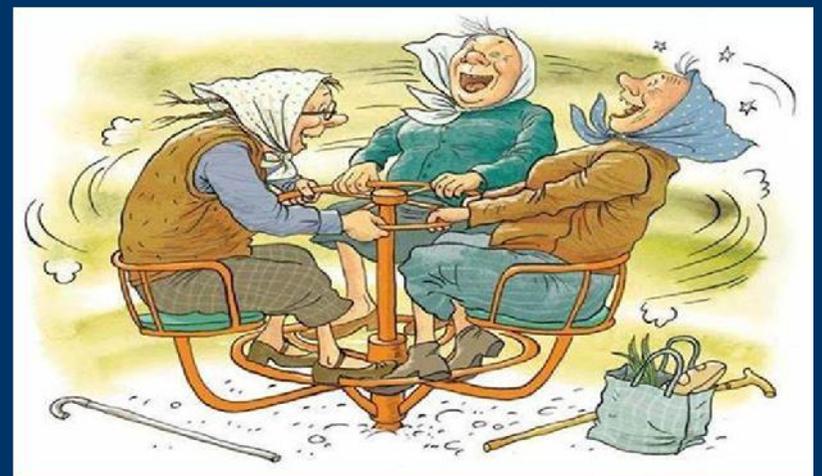
prescrive il modo in cui comportarsi in determinate circostanze;

Vita:

forza attiva propria degli esseri animali e vegetali, in virtù della quale essi sono in grado di muoversi, reagire agli stimoli ambientali, conservare e reintegrare la propria forma e costituzione;

Vecchiaia: confronto iniquo tra il desiderio o i desideri
e la possibilità sempre più ridotta di soddisfarli
a causa dei tabù della società contemporanea
o della condizione del corpo
oppure per paura di essere additati come incapaci.

Claude olievenstein Psichiatra



Nel vivere comune qualcosa di vecchio è qualcosa
di prezioso



Anziano: situazione anagrafica

Persona anziana: evidenza l'essere umano

Anziano in istituto: il fatto di essere uomini o donne con una
lunga vita di esperienze, gioie, dolori, affetti
scompare si diventa “ospite” (sempre meglio di paziente)
si perde la libertà di decidere (a che ora svegliarsi, mangiare)
se non anche in dignità

STRUTTURE RESIDENZIALI <http://www.regione.liguria.it/argomenti/sanita-e-politiche-sociali/anziani/la-rete-dei-servizi-sociali-e-sociosanitari/strutture-residenziali.htm>

Residenza sanitaria assistenziale (Rsa)

sono strutture appositamente dedicate al sollievo e alla cura degli anziani.

Vi si ricoverano ultrasessantacinquenni con diasabilità gravi che impediscono le cure al domicilio e l'Assistenza Domiciliare Integrata.

Nelle residenza sanitaria assistenziale possono essere svolte due tipi di funzioni:

ricovero temporaneo: per riabilitazione o convalescenza dopo una malattia o per sollievo alla famiglia, accoglienza di pazienti anziani nelle fasi terminali della vita.

ricovero definitivo: funzione di mantenimento, in caso di grave disabilità è possibile l'accoglienza in moduli dedicati. La disabilità è valutata dall'Uvg (Unità Valutazione Geriatria) con punteggio minore o uguale a 16 punti Aged ed è data dall'impossibilità di permanere o rientrare al proprio domicilio.

Residenza protetta

Si tratta di strutture residenziali che ospitano persone anziane autosufficienti o con parziali disabilità. Svolge attività di accoglienza alberghiera, di animazione e socializzazione, con prestazioni di assistenza sanitaria di medicina generale, assistenza tutelare e, nel caso di ospiti parzialmente autosufficienti, assistenza infermieristica.

Comunità alloggio e Alloggi protetti

Sono strutture a carattere comunitario o per piccoli nuclei di persone anziane autosufficienti o con lievi disabilità. Offrono un servizio di accoglienza alberghiera con prestazioni di socializzazione e di sostegno al governo della casa. L'assistenza sanitaria è equivalente a quella erogata a domicilio dal medico di famiglia e dal Distretto Sanitario. La struttura è supportata dal Distretto Sociale.

*“Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: **costruire o piantare.***

I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo.

Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti.

Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato.

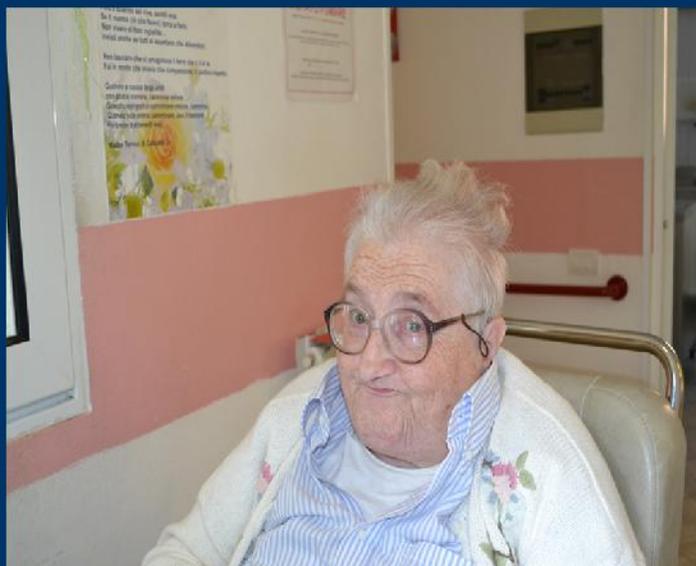
Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano.

Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere.

*Esso richiede l’attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di **vivere come in una grande avventura.**”*

Paulo Coelho

È necessario comprendere quanto sia importante
pensare ad un anziano
(tanto più se istituzionalizzato)
comunque siano le sue condizioni fisiche e mentali
come ad una persona



Essere anziano



oggi

La famiglia è implosa ed è ormai incapace di ospitare i suoi membri più fragili;

la città espelle le persone improduttive, relegandole in residenze laterali e parcheggiandole in una sussistenza protetta, igienica, ma deprimente.

Gli operatori sanitari sono pochi , distratti e umanamente miopi, allestiscono riti di intrattenimento, gestiscono paternalisticamente la comunicazione con i degenti, si preoccupano più dell'immagine alberghiera e della routine istituzionale che della riabilitazione cognitiva e affettiva degli ospiti

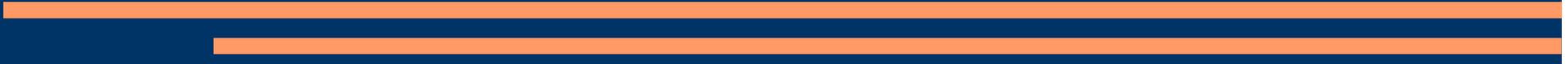
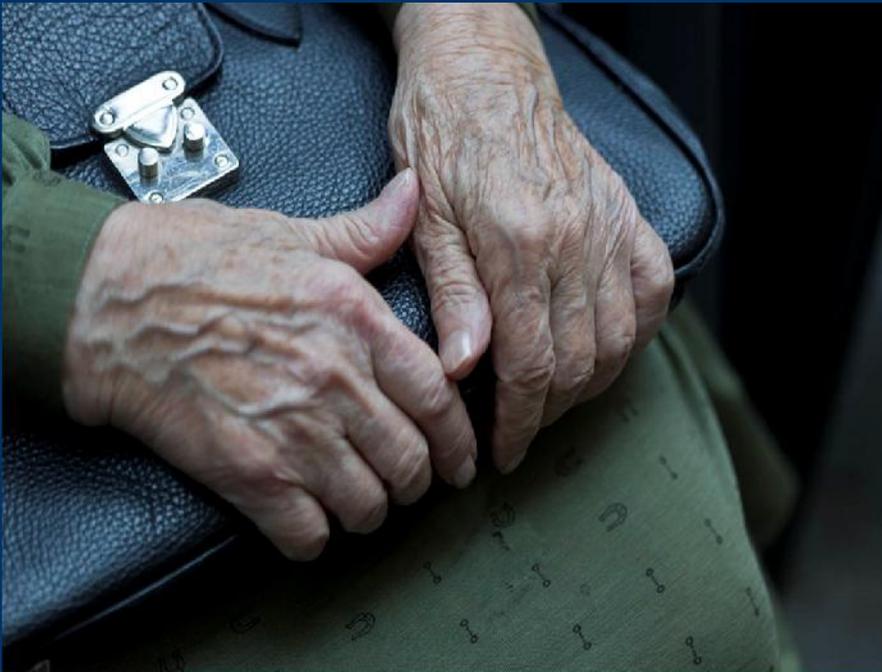
Film Rughe (Spagna 2011)

Le rughe del titolo sono quelle di una civiltà
inospitale.

Sono le pieghe architettoniche tutte eguali,
prevedibili (come le immense sale d'aspetto
e i salotti con televisori sempre accesi) dove
vengono reclusi i degenti

Sono le crudeli sbarre di cancelli automatici





Essere anziani

Può voler dire perdere la memoria
la progettualità

e un ruolo nella società

(tutti fattori che aumentano la qualità della vita)

e poco importano gli anni da vivere

la vecchiaia diventa attesa



L'istituzione non deve assumere il compito specifico
di diminuire la malattia
ma deve cercare il più possibile di aumentare il
benessere
sottolineando la condizione di persona





Casa di riposo

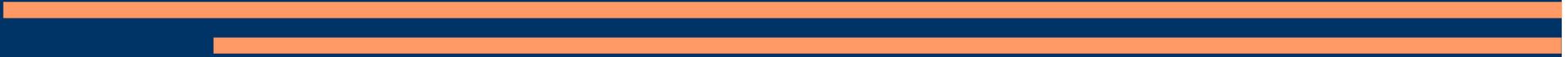
casa di rinunce

casa di risorse

residenza protetta

reclusione perpetua

reclusione protratta



**IL POSTO PIÙ BELLO CHE ABBIAMO
FREQUENTATO DA PICCOLI :
LA CASA DELLA NONNA!**



Fondazione Antonio Morando

La vera sfida è stata (è/sarà) mettere in campo

l'affettività

Che risulta uno dei metodi più diretti per partire da un istituto e ottenere una “casa” per passare da “ospite” a “persona”

Ogni giorno proviamo a scomporre regole per ricomporle con la vita delle persone.

Lavoriamo per aumentare il ben-essere



foto Alberto Terrile 2014

*Questo tipo di assistenza
nel rispetto delle norme e delle persone
richiede una preparazione,
una presa in carico del paziente
e una coscienza della struttura
che risulta davvero faticosa..
perché è un'assistenza che richiede conoscenza e una
crescente respons-abilità
che non tutti vogliono addossarsi*

Viviamo nel conflitto (tra regola e vita) che implica il cambiamento

Interagiamo per rispondere a reali bisogni

Socializziamo evitando l'imposizione di attività

Evitiamo di dare risposte stereotipate a bisogni
talvolta solo presunti



Essere per aiutare ad essere



La vecchiaia è parte della vita
che
per definizione è in continua evoluzione



...modello....

- Rispetto
 - Operosità
 - Umanizzazione
 - Salute
 - Gusto
 - Interiorità
- Autorealizzazione
 - Affettività
 - Socialità
 - Libertà
 - Vivibilità
 - Confort



... obiettivo finale ...

... il miglioramento della qualità della vita





Quando l'anziano.....

E chi lo assiste

Cominciano a pensare alla vecchiaia come ad una
condizione invalidante ...

Poco per volta questo timore si realizza;

Si smette di affrontare la vita e di dare significato
all'esistenza



**E' CURIOSO, TUTTO
FINISCE COM'E' INIZIATO**



Grazie per l'attenzione

Maria Grazia Sbarboro
